

Comune di Masullas

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma associata

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione nel post covid è resa ancora più difficile dal contesto di grave crisi economica e di forte aumento delle spese di gestione, che comprimono in maniera consistente il bilancio dell'Ente, prime fra tutte i costi delle utenze elettriche.

A ciò si aggiunga la forte mobilità del personale in ruolo a causa del gran numero di procedure concorsuali pubblicate dopo il blocco pandemico, che causa un continuo avvicendamento negli uffici, al quale non sempre è possibile far fronte in tempi immediati.

Nonostante queste criticità, l'Ente è comunque riuscito a garantire il mantenimento di tutti i servizi e a far fronte a tutte le spese obbligatorie, attraverso un'attenta politica di gestione delle entrate e delle spese.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Tuttavia, pur non sussistendo l'obbligo normativo di declinazione puntuale degli obiettivi operativi, il Comune di Masullas intende comunque individuare le principali direttrici verso le quali sarà indirizzata l'attività dell'amministrazione nell'esercizio 2023.

E' infatti, ferma volontà dell'Amministrazione porre in essere ogni azione al fine di restituire ai propri cittadini un comune sempre più accessibile, aperto e trasparente ed attivare forme di progettazione partecipata, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori (cittadini in primis).

Il perseguimento di questi obiettivi passa attraverso un'attenta politica di valorizzazione delle risorse umane che diventano parte attiva del processo di forte innovazione che si vuole imprimere nel corrente anno, utilizzando tutte le leve di valorizzazione a disposizione, quali ad esempio azioni di formazione continua e mirata, al fine di sostenere in modo più consapevole il carico di lavoro.

Inoltre, sarà attivata un'operazione di profonda revisione della strategia comunicativa dell'ente.

La comunicazione, per espressa previsione di legge, è una tappa fondamentale nel processo di innovazione e semplificazione della pubblica amministrazione. E' la stessa normativa che evidenzia finalità, strutture e modalità operative della comunicazione pubblica che costituisce oggi un tema di rilevante interesse per tutte le amministrazioni in generale. La comunicazione è stata infatti protagonista di un percorso normativo evolutivo ricco di cambiamenti significativi. Dapprima intesa come un mezzo per istruire e guidare i cittadini è diventata strumento di trasparenza, pubblicità e semplificazione, necessario a garantire la massima conoscenza e partecipazione dei cittadini alla vita

amministrativa. Oltre ad una funzione di relazione biunivoca con i cittadini sul piano dell'ascolto, dell'informazione, dell'accesso, della valutazione della qualità dei servizi, la comunicazione assume oggi un ruolo centrale per l'agire amministrativo, come strumento di governo della complessità sociale ed organizzativa, fondamentale per elaborare e attuare politiche pubbliche sempre più articolate e complesse.

In sintesi, gli obiettivi che saranno perseguiti sono:

1. creare all'interno dell'ente una cultura condivisa sulla comunicazione. E' intendimento dell'amministrazione uniformare le procedure e fare chiarezza sull'uso dei vari mezzi e dei linguaggi in modo da fornire a tutto il personale interno degli strumenti efficaci per ogni loro azione comunicativa. Valorizzare l'aspetto comunicativo come parte del lavoro quotidiano dei singoli uffici affinché migliori, all'interno dell'organizzazione, la cultura della relazione e del servizio al cittadino a garanzia dei diritti nella relazione pubblico/privato (informare cioè per garantire imparzialità nell'opportunità di accesso agli atti, ai servizi e per favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla vita amministrativa).

E' importante capire che il rapporto con il cittadino non deve essere non monodirezionale ma bidirezionale, cioè un dialogo costante e continuo nel quale i contenuti si arricchiscono di passaggio in passaggio.

2. rendere più efficace e chiara la comunicazione verso i cittadini mediante uniformità dei linguaggi e omogeneità d'immagine. Si tratta di razionalizzare i linguaggi, di rendere più omogenee le modalità di scrittura e di garantire un'uniformità d'immagine con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e di rafforzare l'identità dell'ente verso l'esterno.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno. Il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018, emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ha ulteriormente semplificato il D.U.P. per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione.

L'Ente si avvale pertanto di tale semplificazione.

Il Dup si sviluppa attorno alle linee programmatiche approvate in Consiglio Comunale con delibera n. 13 del 05.03.2021.

Di seguito i settori di intervento, impegni e obiettivi dell'Amministrazione.

1. Lavoro e attività produttive (opportunità, attenzione, sviluppo)

Una delle priorità, sulle quali si concentrerà l'attenzione della prossima Amministrazione comunale di Masullas, sarà il Lavoro.

Il lavoro inteso non solo come fonte di reddito, ma anche come socialità, vita di relazione, autorealizzazione, certezza del futuro, fondamento della propria dignità oltre che benessere per l'intera collettività. Per questo motivo l'Amministrazione ha il dovere di promuoverlo e tutelarlo, riconoscerne il suo valore sociale e valorizzarne i meriti professionali. Un Lavoro appropriato, giusto, possibile, da proporre innanzitutto ai giovani, che consenta di mantenere nel territorio di origine le risorse altrimenti destinate a cercare altrove occupazione e reddito. Pensare al futuro di Masullas significa adottare un nuovo modello di sviluppo a misura di territorio e coerente con le aspettative delle persone che lo abitano, basato sulla valorizzazione delle potenzialità locali e sulla qualità delle risorse umane che concorreranno direttamente alla sua realizzazione. **In questo prossimo quinquennio punteremo sulla valorizzazione di queste potenzialità realizzando direttamente iniziative finalizzate a creare sviluppo e opportunità e sostenendo i soggetti che intenderanno collaborare e impegnarsi nella realizzazione di questo programma.**

Questo obiettivo si realizzerà adottando un modello di sviluppo che ridurrà al minimo la destinazione di risorse ad assistenzialismo e tutele passive, e che si concentrerà nell'investimento sul capitale umano, nel sostegno e nell'agevolazione al "fare impresa", accompagnamento nella ricerca di agevolazioni, nell'accesso al credito, assistenza tecnica

e consulenza, azioni di semplificazione amministrativa. In questo contesto, il ruolo del Comune sarà quello di raccogliere ed organizzare gli interessi della comunità locale, di rappresentarli e tutelarli presso i soggetti incaricati di sostenere sviluppo e occupazione, di facilitare le scelte imprenditoriali e la transizione al Lavoro.

IMPEGNI E OBIETTIVI:

- **Impegno per reperire adeguate risorse da destinare all'area PIP.** Sia per l'ampliamento poiché, ad oggi, non sono più presenti lotti liberi, sia per interventi che comportino un abbattimento dei costi sostenuti dalle aziende insediate;
- **Azioni di sostegno economico a fondo perduto in favore di micro e piccole attività economiche, artigianali e commerciali.** Tali azioni saranno possibili attraverso risorse del fondo Europeo FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione). Si tratta di un fondo che permette agli enti locali di attuare misure di sostegno alle imprese;
- **Sostegno alla costituzione del Centro Commerciale Naturale** al fine di favorire l'associazionismo tra imprese e la promozione in forma aggregata;
- **Attivazione di progetti Erasmus+** per giovani imprenditori;
- **Attivazione dello Sportello Europa.** Obiettivo di questo intervento è la costituzione di un Centro Servizi rivolto, non solo a tutte le imprese artigiane ed alle piccole e medie imprese, ma anche ai giovani che vogliono avviare una nuova attività imprenditoriale. Si tratta di un servizio per preparare ogni singola organizzazione ad un processo di internazionalizzazione ed alla partecipazione in forma coordinata e organizzata ai numerosi bandi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali;
- **Sostegno per l'avvio di una nuova attività imprenditoriale** all'interno del Centro Antichi Mestieri. Struttura ormai completata e pronta per l'avvio di una nuova impresa.

Sarà, inoltre, compito dell'amministrazione promuovere occasioni di incontro fra domanda ed offerta di lavoro, perseguendo l'obiettivo di un'occupazione buona e stabile per tutti. A tal fine ci impegneremo per realizzare iniziative di affiancamento alla ricerca del lavoro, stando al fianco di chi intende creare occupazione e di chi la cerca.

In merito a questo settore di intervento è stata già pubblicata la prima annualità del bando per le imprese. Tale iniziativa è programmata anche per i prossimi due anni aumentando anche lo stanziamento in bilancio. Con la legge OMNIBUS della Regione Sardegna si è riusciti ad ottenere un finanziamento da 540.000 euro per interventi nell'area PIP. Tali interventi consentiranno di attuare una manutenzione all'intera area e, attraverso la realizzazione di una smart grid, abbattere i costi fissi che devono sostenere le imprese. In un momento in cui la crisi economica, anche a causa della pandemia da covid-19, sta incidendo notevolmente sulle micro e piccole imprese, con questi due interventi si riuscirà a dare un po' più di respiro alle imprese locali. Sempre nell'ottica di aiutare le imprese locali, in questo caso in modo particolare quelle del settore primario, assieme all'Unione dei Comuni Parte Montis, Unione dei Comuni Fenici, Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e i Comuni di Marrubiu, Uras e Samugheo, si è avviato l'iter di costituzione del Distretto Rurale "Giudicato di Arborea che, ad oggi, è giunto alla fase finale di accreditamento. Il distretto rurale rappresenta un'opportunità molto importante per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del nostro territorio poiché potrà permettere alle aziende di ottenere importanti finanziamenti. Sarà cura di questa Amministrazione affiancare le imprese affinché vengano a conoscenza di tutte le opportunità a loro destinate.

2. Scuola e cultura (Conoscenza, crescita, costruzione)

La scuola rappresenta la colonna portante di ogni comunità, e per questo motivo deve essere costantemente supportata e valorizzata. Lo sviluppo della fase formativa può essere determinante per invertire la tendenza dell'attuale crisi economica e sociale, e per questo motivo è necessario assegnare all'istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile e culturale dei nostri ragazzi. L'attività scolastica è un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale della collettività, ed in quest'ottica saranno incentivati i progetti tendenti a coinvolgere gli studenti in attività riguardanti le arti, la musica, la riscoperta della storia e della cultura locale.

La formazione scolastica non può limitarsi ai necessari insegnamenti curriculari ma deve essere sempre più rivolta ad un'educazione civica che sappia trasmettere ai nostri ragazzi un'attenzione ed un senso di rispetto nei confronti degli altri e nei confronti della cosa pubblica.

IMPEGNI E OBIETTIVI:

- **Costante monitoraggio e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strutture scolastiche;**
- **Concorsi letterari e teatrali;**
- **Corsi di educazione stradale, ambientale, sana e corretta alimentazione;**
- **Progetti educativi al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;**
- **Promuovere appositi progetti rivolti ai genitori** come quelli sulla genitorialità e sul periodo pre e post-parto;
- **Corsi di formazione professionale;**
- **Corsi di europrogettazione, marketing e comunicazione.** Oggi più che mai, questi corsi, risultano fondamentale per poter entrare nel mondo del lavoro.

La cultura è per noi strumento fondamentale di crescita ed arricchimento per tutta la comunità. Se è vero che, negli anni passati, tanto è stato fatto su questo tema, tanto e meglio si può fare. In quest'ottica, fondamentale importanza assumono i luoghi della cultura presenti nel nostro comune, spazi nevralgici per lo sviluppo culturale del territorio e per ospitare le numerose iniziative che, le numerose associazioni locali, organizzano ogni anno.

L'investimento di risorse da parte dell'amministrazione nella promozione culturale, che avverrà sia direttamente sia attraverso il sostegno alle iniziative che partono dalle associazioni, riteniamo sia una condizione fondamentale per lo sviluppo di una comunità, la crescita delle persone e pure per la valorizzazione del territorio. Masullas ha l'opportunità di centrare le sue politiche e le sue azioni di promozione culturale su un consistente patrimonio storico-architettonico, artistico, paesaggistico e di tradizioni. Pensando alle iniziative culturali che andremo a realizzare, riteniamo che esse avranno tanto più valore quanto più saranno radicate nel tessuto vivo del nostro paese a partire dalle associazioni e dalla rete di persone e aziende in grado di supportare, anche economicamente, la crescita culturale dei cittadini.

IMPEGNI E OBIETTIVI:

- **Costante sostegno a tutte le associazioni.** Esse sono la linfa vitale per l'esistenza della comunità. Fondamentale per la vita culturale è il rapporto con le numerose associazioni presenti sul territorio, rapporto che deve continuare ad essere valorizzato nel prossimo futuro. Senza il prezioso contributo del mondo del volontariato, molti degli eventi culturali, musicali ed enogastronomici che si svolgono sul nostro territorio sarebbero di difficile realizzazione;
- **Promozione di eventi di land art e street art;**
- **Programmazione di un calendario annuale di eventi e manifestazioni culturali** con la realizzazione di alcuni grandi eventi (festival letterali, concerti e mostre) che fungano da attrattori turistici;
- **Realizzazione e promozione di un'offerta culturale integrata a livello di Unione di Comuni.**

Con la legge OMNIBUS della Regione Sardegna si è ottenuto anche un finanziamento da 105.000 euro per la gestione del GeoMuseo MonteArchi. Museo che, nei mesi scorsi, ha ottenuto il riconoscimento a livello Nazionale. Grazie anche a questo finanziamento e nell'ottica di realizzare e promuovere un'offerta culturale integrata a livello di Unione di Comuni, si sta costituendo una Fondazione in partecipazione con il Comune di Pompu per la gestione integrata ed associata dei beni culturali dei due Enti. Tale intervento porterà, inevitabilmente, ad un incremento dei posti di lavoro legati al settore culturale nel nostro territorio.

3. Sport e attività ricreative (Socializzazione, aggregazione, benessere)

Lo Sport in tutte le società civili è il momento più alto di aggregazione, di crescita, di educazione e socializzazione dei giovani. Per questo motivo riteniamo essenziale la collaborazione con le associazioni sportive e l'investimento nello sport, inteso come impegno, educazione, disciplina e rispetto, soprattutto nei riguardi delle giovani generazioni. Continueremo nel dare maggiore attenzione ai residenti che sono attivi nelle varie società sportive, lasciando loro la priorità nell'usufruire degli impianti sportivi della comunità.

Tuttavia, all'amministrazione comunale, non è concessa la possibilità di costituire associazioni sportive ma ha il dovere di impegnarsi per creare le condizioni affinché i cittadini siano supportati nel costituire nuove associazioni per implementare la pratica sportiva. Ad oggi, alcune attività sportive sono gestite a livello sovracomunale poiché, a causa della bassa natalità dei nostri comuni, non si raggiungono più i numeri per poter avviare tutte le attività in ogni comune.

IMPEGNI E OBIETTIVI:

- **Regolamentare l'uso e l'accesso al campo sportivo comunale.** Si tratta di un'azione fondamentale e che potrà permettere a tutti di usufruire della struttura in sicurezza. Premesso che, nel momento in cui si dovesse ricostituire una società sportiva masullese che voglia gestire il campo decadrebbe la convenzione con la società sportiva di

Mogoro, riteniamo fondamentale redare un regolamento aggiuntivo che disciplini gli ingressi alla struttura sportiva per chiunque voglia praticare attività sportiva autonomamente;

- **Regolamento per la gestione del campo da calcetto;**
- **Implementazione delle attività sportive nella palestra comunale;**
- **Completamento del parco urbano in ingresso da Mogoro.** Il parco urbano avrà al suo interno un campo da bocce e dei percorsi attrezzati dove poter svolgere attività fisica all'aperto;
- **Completamento del campo polifunzionale semi-coperto nello spazio esterno delle scuole medie;**
- **Realizzazione di un'area verde attrezzata con anche un campo da basket nell'area PIP.**

Gli interventi, per creare le condizioni affinché la pratica sportiva sia sempre più varia e possa accontentare una platea più ampia possibile, sono numerosi. Siamo consapevoli dell'importanza dello sport per la salute e per il benessere di tutti i cittadini e vogliamo impegnarci affinché tutti possano praticare l'attività sportiva. Riteniamo essenziale la collaborazione con le associazioni sportive e l'investimento nello sport, inteso come impegno, educazione, disciplina e rispetto, soprattutto nei riguardi delle giovani generazioni. Continueremo nel dare maggiore attenzione ai

residenti che sono attivi nelle varie società sportive, lasciando loro la priorità nell'usufruire degli impianti sportivi comunali.

4. Ambiente ed energie alternative (Consapevolezza, tutela, sostenibilità)

Negli ultimi decenni, le tematiche ambientali hanno assunto, un'importanza crescente, a livello mondiale, in termini di incrementata sensibilità verso i temi della salute e salvaguardia dell'ambiente, in parallelo al crescente allarmismo relativo alla dipendenza da forme di energia non rinnovabili e quindi alla necessità di sostituzione delle stesse con le forme di energia rinnovabili.

Consapevoli delle responsabilità connesse all'amministrazione del territorio, alla qualità della vita delle persone che lo abitano e della necessità di ricercare sempre una maggiore sostenibilità nelle nostre azioni quotidiane intendiamo perseguire una continua riduzione degli impatti ambientali delle varie attività.

IMPEGNI E OBIETTIVI:

- **Miglioramento del servizio di gestione dei rifiuti;**
- **Apertura dell'ecocentro comunale;**
- **Costante pulizia, manutenzione e monitoraggio dei corsi d'acqua** al fine di prevenire possibili danni al centro abitato;

- **Promozione dei temi dell'economia circolare;**
- **Efficientamento degli edifici pubblici;**
- **Adeguamento del PAES al PAESC** al fine di ridurre maggiormente le emissioni di CO2 nell'ambiente;
- **Realizzazione di una Smart Grid nell'area PIP** al fine di ridurre i costi energetici delle imprese insediate;
- **Implementazione delle attività del CEAS** (Centro di educazione ambientale) al fine di sensibilizzare tutta la popolazione verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030.

5. Viabilità e verde pubblico (Sicurezza, qualità, vivibilità)

Riguardo alla mobilità riteniamo importante approvare il Piano urbano della mobilità, con l'obiettivo di individuare nuove soluzioni e miglioramenti della nostra rete infrastrutturale e dell'attuale sistema di parcheggi nei nostri centro abitato. Migliorare la viabilità non è più rimandabile e necessità di interventi urgenti al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini masullesi.

Non solo viabilità ma anche verde pubblico. Come spiegheremo poi nel settore dei lavori pubblici si rende necessario un intervento anche nel verde pubblico. Si tratta di spazi urbani che rivestono un ruolo sempre più importante per il benessere del cittadino.

IMPEGNI E OBIETTIVI:

- **Redazione del piano di mobilità urbana.** Verranno rivalutati anche alcuni sensi unici attualmente in vigore;
- **Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati** al fine di evitare possibili incidenti;
- **Realizzazione di piste ciclabili extraurbane** anche in accordo con l'Unione dei Comuni al fine di realizzare un'infrastruttura ciclabile sovracomunale;
- **Individuazione di nuove aree all'interno del centro urbano per la realizzazione di alcune aree da destinare a parcheggi;**
- **Realizzazione di un impianto di video sorveglianza.**

6. Lavori pubblici e urbanistica (Pianificazione, rigenerazione, utilità)

L'azione sul territorio è fondamentale per migliorare la qualità dei nostri spazi urbani e della nostra comunità. In questi anni, Masullas, ha migliorato notevolmente il proprio tessuto urbano che ora risulta abbastanza omogeneo e dotato di servizi di buona qualità e di infrastrutture pubbliche. L'obiettivo che ci poniamo è quello di fare di Masullas un borgo

sempre più bello e curato, dove poter vivere e lavorare con maggiore benessere. Questo può avvenire solo attraverso un continuo miglioramento dell'assetto urbanistico. Miglioramento che si ottiene intervenendo con opere di riqualificazione urbanistica e attraverso l'aggiornamento degli strumenti urbanistici che regolamentano gli interventi in tutto il tessuto urbano.

IMPEGNI E OBIETTIVI:

- **Completamento e successivo appalto di gestione dell'albergo diffuso.** Attualmente sono completate le strutture di Piazza Pizza e di Via Vittorio Emanuele. Resta da completare l'edificio di Via San Leonardo per il quale si dispone già di un finanziamento regionale da 400.000,00;
- **Adeguamento del PUC.** Il PUC attuale è ormai molto vecchio e necessita di un aggiornamento;
- **Realizzazione del Piano Integrato di riordino urbano.** Questo strumento urbanistico permetterà di ripensare, assieme a tutti i cittadini, quella parte di paese si trova al limite del centro storico e che attraversa il paese dal Giardino botanico per arrivare a Is Ortus. Per la redazione del piano abbiamo già un finanziamento regionale da 150.000 euro;
- **Attuazione del Piano Integrato di riordino urbano.** per questo intervento che riguarda l'area interessata dal PIRU abbiamo un finanziamento da 1.860.000 euro che permetterà di riqualificare l'area dal giardino botanico fino a Is ortus. Si tratta di un importante intervento di riqualificazione urbana che permetterà di dare ancora maggior lustro alla nostra comunità;
- **Redazione di un piano del verde.** Masullas abbonda di spazi verdi e non si può più fare a meno di un piano del verde che ne pianifichi la cura e la manutenzione;
- **Sistemazione e ampliamento della casa del cacciatore.** Si tratta di un intervento ormai più che necessario e che permetterà di utilizzare la struttura anche per numerose altre iniziative;
- **Sistemazione viale alberato e marciapiedi di Via Nazionale;**
- **Realizzazione di nuove abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica;**
- **Completamento dell'Herbarium all'interno del Giardino botanico;**
- **Realizzazione piste ciclabili e pedonali;**
- **Redazione di un piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche;**
- **Costante manutenzione della viabilità rurale;**
- **Riqualificazione area urbana compresa tra Via Tuveri – Via Cagliari e Via Trieste;**
- **Riqualificazione impianto sportivo comunale.**

7. Turismo (Strategia, promozione, accoglienza)

Turismo, per Masullas è sinonimo di ambiente naturale, prodotti tipici, tradizioni, archeologia, storia e cultura. In questi anni c'è stato un impegno notevole per promuovere il turismo all'interno del nostro borgo. Si sono create delle reti con vari partner (Borghi Autentici, Parco Geomineraio etc.) che hanno portato a far conoscere Masullas fuori dal territorio regionale.

Riteniamo che la sua potenzialità sia oggi solo in minima parte espressa. Attraverso una strategia mirata, riteniamo possibile costruire il nuovo valore turistico di Masullas fondato sugli aspetti socio-economici, e paesaggistici del territorio. È nostra intenzione collaborare non solo con le associazioni locali ma anche con tutto il territorio e tessere reti e rapporti con diversi partner al fine di meglio promuovere il nostro borgo.

Le leve su cui può fare presa Masullas, per poter incrementare la sua proposta turistica, sono le caratteristiche del luogo, la sua posizione naturalistica e tre musei innovativi apprezzati in tutta la regione.

È nostra intenzione investire nella formazione, in grado di guidare nei sentieri naturalistici, turisti, scuole e appassionati della sentieristica naturale, grazie anche al coinvolgimento delle associazioni locali e del CEAS.

Per noi sarà fondamentale proseguire nella valorizzazione di Masullas, delle sue peculiarità e delle sue ricchezze storiche, artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche. Importante sarà sviluppare ulteriormente l'identità del territorio a partire dalla sua storia e dalle sue tradizioni.

IMPEGNI E OBIETTIVI:

- **Avviare, attraverso l'Unione dei Comuni, il bando sul turismo esperienziale.** Si tratta di una grossa opportunità per il nostro borgo perché la sede sarà l'infopoint di Piazza Pinna e metterà a sistema, la nostra ricca offerta turistico-culturale con quella dei 6 comuni del Parte Montis;
- **Adozione di una strategia di marketing territoriale** al fine di promuovere, non solo il territorio ma anche tutte le attività commerciali presenti nel nostro comune;
- **Maggiore valorizzazione dei percorsi naturalistici.**

8. Giovani e politiche sociali (Formazione, famiglia, futuro)

Per quanto riguarda le politiche giovanili vogliamo coinvolgere maggiormente e rendere consapevolmente attivi i giovani nella partecipazione alla vita cittadina: importante sarà la destinazione di spazi fisici a luoghi di aggregazione, in particolar modo ci rivolgeremo ai giovani e ai giovanissimi. Vogliamo incrementare e valorizzare gli spazi esistenti per l'aggregazione giovanile, pensiamo sia fondamentale favorire la creatività dei giovani e mettere a loro disposizione spazi del territorio. In questi anni molto è stato fatto dal punto

di vista educativo in collaborazione con le scuole del territorio, continueremo a lavorare su temi come cyberbullismo e i pericoli che possono scaturire da un uso sbagliato del web in collaborazione con le scuole, esperti e forze dell'ordine. Vogliamo mettere a disposizione strumenti didattici a sostegno delle famiglie e degli studenti con carenze nelle materie scolastiche, in modo da poter affrontare le ingenti spese per quanto riguarda l'istruzione e per combattere allo stesso tempo l'abbandono scolastico. Questo permetterà non solo di includere gli studenti in difficoltà, ma anche di promuovere una didattica inclusiva e paritaria.

IMPEGNI E OBIETTIVI:

- **Attivazione di progetti di scambio culturale;**
- **Attivazione di progetti Erasmus ed Erasmus+;**
- **Favorire la costituzione di un'associazione giovanile per la realizzazione di attività culturali;**
- **Favorire la partecipazione dei giovani alla vita politica attraverso la realizzazione di eventi e forum.**

Per quanto riguarda i giovani e dal momento che il PNRR, in maniera trasversale e in diverse missioni affronta questo tema, al fine di poter avviare una serie di iniziative concrete per incidere su questo settore, sono stati stanziati oltre 40.000 euro per il PNRR al fine di poter cogliere le opportunità che deriveranno da questo importante strumento.

9. Anziani e servizi sociali (Attenzione, cura, assistenza)

La "centralità della persona" nel sistema degli interventi e dei servizi sociali sarà la guida della nostra azione politico-amministrativa. L'attenzione nei confronti delle famiglie e di tutte le persone delle diverse fasce d'età (bambini, giovani e anziani), rappresenta una delle priorità di questo programma.

Il benessere dei cittadini e l'attenzione per le fasce più deboli saranno al centro della nostra agenda politica.

IMPEGNI E OBIETTIVI:

- **Completamento del centro di ascolto per le famiglie.** Si tratta di una struttura polifunzionale che potrà essere utilizzata per tutte quelle attività sociali a beneficio dei cittadini. Potrà funzionare come centro ricreativo per bambini, giovani ma anche e soprattutto per anziani;
- **Supporto alle associazioni di volontariato che si occupano di anziani e disabili;**
- **Attivazione dell'“Infermiere di Comunità”.** L'infermiere di comunità è una figura professionale che ha il compito di promuovere la salute, la prevenzione e gestire nelle reti multiprofessionali i processi di salute individuali, familiari e della comunità all'interno del sistema delle cure primarie. Si tratta di un servizio che verrà effettuato a domicilio;
- **Attivazione del progetto “Comune Cardioprotetto”** realizzando anche i corsi di formazione per tutte le fasce d'età;

- **Verrà realizzato, come ormai da tradizione, il viaggio anziani e il pranzo degli anziani.** Si tratta di momenti di aggregazione e socializzazione fondamentali per la nostra comunità.

Trasparenza e partecipazione (comunicazione, condivisione, coinvolgimento)

Il rapporto tra amministrazione e cittadini fondato sulla trasparenza, intesa in senso molto ampio, contraddistinguerà l'operato della nostra amministrazione. Non basta infatti considerare la trasparenza secondo le recenti normative nazionali, che prevedono sostanzialmente l'obbligo di pubblicazione di tutti i dati prodotti dalle pubbliche amministrazioni e l'accessibilità ad essi da parte di chiunque.

Crediamo che si debba andare oltre per poter vedere limpidamente oltre il muro della pubblica

Amministrazione. questo aspetto va accompagnato e completato dalla comunicazione, che presuppone uno scambio ed una circolarità nell'apporto di ciascuno dei soggetti coinvolti.

La partecipazione è l'opportunità di costruire insieme gli indirizzi di una determinata azione politica e di governo, valutare apertamente criticità, suggerimenti e opportunità, condividere le proposte, nonché seguire le scelte dell'amministrazione con responsabilità, misurandone insieme l'efficacia e i risultati ottenuti. Sarà questa la prassi del nostro agire, specialmente per le grandi questioni strategiche. Per l'attuazione completa di un processo partecipativo saranno elaborate procedure e regole che definiranno gli strumenti, le modalità e i canali a disposizione dei cittadini, degli utenti dei servizi, delle rappresentanze sociali e, in generale, di tutti i portatori di interessi.

IMPEGNI E OBIETTIVI:

- **Istituzione della consulta delle associazioni;**
- **Realizzazione del notiziario annuale;**
- **Attivazione di fasi di programmazione partecipata** al fine di coinvolgere tutta la cittadinanza nelle decisioni più importanti che, l'Amministrazione si troverà a dover prendere;
- **Implementazione dei mezzi di comunicazione da e verso i cittadini.**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.194
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	1.026
Popolazione al 1 gennaio 2021			n.	1026
Nati nell'anno	n.	4		
Deceduti nell'anno	n.	14		
		saldo naturale	n.	10
Immigrati nell'anno	n.	21		
Emigrati nell'anno	n.	14		
		saldo migratorio	n.	7
Popolazione al 31-12-2021			n.	1023

Superficie in Kmq					1.888,00
RISORSE IDRICHE					
	* Laghi				0
	* Fiumi e torrenti				0
STRADE					
	* Statali		Km.		0,00
	* Provinciali		Km.		2,67
	* Comunali		Km.		23.290,00
	* Vicinali		Km.		0,00
	* Autostrade		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

Il Paese di Masullas si presenta molto fiorente di attività commerciali e artigianali nonostante le piccole dimensioni.

ECONOMIA INSEDIATA

Nel comune di Masullas sono presenti le seguenti attività commerciali:

N. 01 FARMACIA

N. 03 ALIMENTARI

N. 03 MACELLERIA

N. 01 NEGOZIO UTENSILI VARI/FERRAMENTA.

N. 04 BAR/PIZZERIA

N. 01 BAR TABACCHI

N. 01 PARRUCCHIERA

N. 01 EDICOLA

N. 01 PANIFICI

N. 1 RISTORANTE

N. 3 PASTICCERIE

L'economia del paese è incentrata tutta sul settore terziario.

Sono presenti diverse imprese edili, artigianali e commerciali e studi professionali.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Masullas fa parte dell'Unione dei Comuni "Parte Montis". L'Unione gestisce in forma associata i seguenti servizi:

formazione del personale;
servizi statistici, studio e programmazione;
sportello informa giovani;
predisposizione di piani urbanistici intercomunali e territoriali, servizi e funzioni in materia paesaggistica;
impiantistica sportiva intercomunale;
nucleo di valutazione, controllo di gestione e controllo strategico;
manutenzione strade rurali e sfalcio erba;
servizio trasporto scolastico;
servizio di promozione e sviluppo del territorio;
servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
servizio SUAPE (sportello unico per le attività produttive e l'edilizia).
Servizio di raccolta RR.SS.UU.
C.U.C. Centrale Unica di Commitenza
servizio "Protezione Civile"
servizio di responsabile per la protezione dati (rpd) e supporto in materia di protezione dei dati
servizio pubblico di interesse generale di protezione sociale a prevalente accoglienza abitativa rivolto ad anziani autosufficienti e non autosufficienti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Società' ed organismi gestionali	%
ABBANO SPA	0,0251369 %
GAL ALTA MARMILLA	1,3011 %

L'Ente, ha ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni ma non ha elaborato un piano di razionalizzazione delle partecipazioni in quanto detiene partecipazioni minime.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **885.872,73**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **449.085,82**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **301.875,02**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **208.826,17**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	45.580,56	1.959.199,94	2,33%
2020	50.065,48	1.951.089,81	3,00%
2019	55.752,97	1.740.098,36	3,20%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	10	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **10**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	10	388.519,97	23,95
2020	10	407.946,97	29,31

2019	10	404.843,67	27,40
2018	9	443.567,82	31,57
2017	8	324.595,17	23,10

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	209.674,49	206.319,03	236.362,16	221.362,16	221.362,16	221.362,16	- 6,346
Contributi e trasferimenti correnti	1.686.886,26	1.594.435,82	2.076.871,11	1.489.549,19	1.475.127,77	1.437.175,55	- 28,279
Extratributarie	54.529,06	158.445,09	128.755,11	93.567,68	93.567,68	93.567,68	- 27,328
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.951.089,81	1.959.199,94	2.441.988,38	1.804.479,03	1.790.057,61	1.752.105,39	- 26,106
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.098,27	40.967,73	57.851,35	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.976.188,08	2.000.167,67	2.499.839,73	1.804.479,03	1.790.057,61	1.752.105,39	- 27,816
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	69.447,45	162.300,94	1.034.349,33	40.000,00	40.000,00	40.000,00	- 96,132
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	457.727,99	72.527,26	243.678,33	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	527.175,44	234.828,20	1.278.027,66	40.000,00	40.000,00	40.000,00	- 96,870
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	35.763,65	0,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	35.763,65	0,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.539.127,17	2.234.995,87	4.202.867,39	2.269.479,03	2.255.057,61	2.217.105,39	- 46,001

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	188.537,05	211.763,71	556.996,47	474.123,90	- 14,878
Contributi e trasferimenti correnti	1.605.067,16	1.496.767,16	2.522.962,15	2.052.726,93	- 18,638
Extratributarie	56.950,72	148.870,67	229.646,73	201.243,73	- 12,368
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.850.554,93	1.857.401,54	3.309.605,35	2.728.094,56	- 17,570
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.850.554,93	1.857.401,54	3.309.605,35	2.728.094,56	- 17,570
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	122.864,47	87.300,94	1.365.564,83	246.721,99	- 81,932
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	172.992,42	0,00	13.538,11	13.538,11	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	295.856,89	87.300,94	1.379.102,94	260.260,10	- 81,128
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	35.763,65	0,00	425.000,00	425.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	35.763,65	0,00	425.000,00	425.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.182.175,47	1.944.702,48	5.113.708,29	3.413.354,66	- 33,250

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le principali entrate tributarie dell'Ente derivano essenzialmente dalla TARI, che copre interamente il costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e dall'IMU. La legge di stabilità 2014 (Legge n.147 del 27.12.2013) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da tre distinti tributi:

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TARI (tassa sui rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

- TASI (tassa sui servizi indivisibili), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile

Il limite di prelievo (comma 640) o l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU.

L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

IMU

Con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22.06.2020 è stato approvato il Regolamento della nuova IMU;

Per l'anno 2023 si confermano le aliquote 2022 di seguito riportate:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **aliquota pari al 6 per mille;**
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale connessi allo svolgimento dell'attività agricola a titolo principale (devono avere le caratteristiche di cui all'art. 9 comma 3-bis D.L. n. 557/1993, secondo cui per riconoscere il carattere di fabbricati rurali alle costruzioni è necessario che le stesse siano necessarie allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile) **aliquota azzerata;**
- 3) terreni agricoli: il Comune di Masullas rientra nell'elenco dei Comuni **esenti** di cui alla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18/06/1993;
- 4) immobili categoria D: **aliquota 7,6 per mille;**
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: **aliquota pari al 7,6 per mille;**
- 6) aree fabbricabili: **aliquota 7,6 per mille**
(anche per gli immobili F2 e F33, categorie iscritte nel catasto fabbricati privi di rendita catastale, **si paga l'area fabbricabile**)
- 7) immobili dati in comodato d'uso gratuito (il comodato si applica solo tra figli e genitori, il contratto di comodato deve essere necessariamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate) **aliquota 4,6 per mille;**
- 8) contribuenti residenti AIRE 50% dell'aliquota ordinaria (**3,8 per mille**);

TARI

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021; questo ha modificato i metodi di determinazione del Piano Finanziario.

La delibera Arera n. 363 del 03.08.2021 ha approvato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti che impone l'elaborazione di un PEF di durata quadriennale 2022-2025.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29.06.2021 l'Ente ha approvato il regolamento TARI;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29.06.2021 l'Ente ha approvato le tariffe TARI 2021;

Si fa presente la disciplina sui nuovi termini per l'approvazione dei PEF, delle Tariffe e dei Regolamenti della TARI introdotta dall'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 (c.d. Milleproroghe): "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile"

Il servizio di raccolta dei rifiuti è gestito dalla società ETAmbiente S.p.a per conto dell'Unione dei Comuni "Parte Montis" che gestisce l'intero servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Trasferimenti correnti

Il Comune di Masullas dispone del trasferimento statale legato al Fondo di Solidarietà Comunale, un trasferimento di parte corrente, che sommato alle entrate tributarie ed a quelle extratributarie nonché al Fondo Unico Regionale destinato alla parte corrente, ha lo scopo principale di finanziare le spese correnti sostenute dall'Ente.

Il Fondo Unico Regionale, che l'amministrazione riceve e decide autonomamente di destinare a parte corrente o capitale secondo le necessità, ha, come sottolineato in precedenza, lo scopo di fronteggiare le spese correnti che l'Ente sostiene per la sua parte corrente ma ha lo scopo di essere liberamente destinato dall'Amministrazione anche a spese di parte

capitale quali finanziamenti di opere pubbliche.

L'amministrazione Comunale aderisce a ulteriori interventi finanziati dalla Regione Sardegna per la realizzazione di progetti precisi.

Inoltre, il servizio sociale del Comune eroga le prestazioni riferite a funzioni regionali e finanziate dalla regione Sardegna quali le leggi di settore per soggetti disabili gravi ex legge 162/98 e soggetti talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni ex L. 27/83 e L. 6/92.

Altri contributi riguardano l'istruzione (borse di studio, contributo per fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri di testo) e il servizio trasporto alunni.

Nel corso del 2022 la maggior parte dei trasferimenti avevano come finalità l'emergenza dovuta ai ricari energetici e la fine dell'emergenza COVID.

Proventi extratributari

Le entrate extratributarie del Comune riguardano, principalmente, i canoni di affitto degli immobili

L'amministrazione, compatibilmente con le risorse che del Fondo Unico Regionale che potranno essere destinate alla parte capitale, appronterà dei programmi d'intervento annuali o pluriennali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'amministrazione partecipa a numerosi Bandi sia a livello Nazionale che Regionale al fine di finanziare progetti di investimento senza incidere sulle risorse di bilancio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il Comune di Masullas ha in essere 8 prestiti con la Cassa depositi e prestiti S.p.A.;

La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con propria circolare n. 1300 del 23/04/2020 avente ad oggetto: "*Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni*", ha reso la propria disponibilità alla rinegoziazione dei finanziamenti concessi ai comuni, che presentano le seguenti caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020.

Con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 25.05.2020 l'Ente ha approvato l'operazione di rinegoziazione proposta dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. e regolata dalla Circolare n. 1300/2020 e ha aderito alla stessa, tenuto conto dei mutui rinegoziabili sulla base dei parametri stabiliti dallo stesso istituto e delle condizioni attualmente applicate per la loro rinegoziazione (di cui all'elenco riportato nelle premesse), individuando le posizioni da rinegoziare come di seguito riportato:

Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Spread (Ante) (%)	Rata (Ante)	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
4260863/00	Fisso	36.566,48	5,935	2.151,60	4,559	91,42	833,53	1.288,25	24	31/12/2043
4328345/01	Fisso	56.446,66	4,725	3.108,35	3,928	141,12	1.108,61	1.870,30	24	31/12/2043
4359764/00	Fisso	150.499,47	4,852	8.346,21	3,994	376,25	3.005,47	5.019,17	24	31/12/2043
4518532/00	Fisso	76.062,83	5,112	6.531,41	3,544	190,16	1.347,83	2.425,76	24	31/12/2043
4529552/00	Fisso	224.015,85	4,103	12.315,46	3,576	560,04	4.005,40	7.167,19	24	31/12/2043
4530539/00	Fisso	28.616,19	4,409	1.548,24	3,764	71,54	538,56	932,9	24	31/12/2043
4553105/00	Fisso	128.255,64	6,324	6.971,24	5,062	320,64	3.246,15	4.738,88	24	31/12/2043
6037957/00	Fisso	635.943,28	2,9	22.799,91	2,976	1.589,86	9.462,84	19.142,61	24	31/12/2043

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+) 206.319,03	236.362,16	236.362,16
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+) 1.594.435,82	1.308.250,02	1.275.582,22
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) 158.445,09	91.660,68	91.660,68
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.959.199,94	1.636.272,86	1.603.605,06
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+) 195.919,99	163.627,29	160.360,51

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		195.919,99	163.627,29	160.360,51
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 16.12.2022 ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di Personale 2023/2025.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, l'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 68 del 17.11.2022, ha disposto che non vi sono acquisti di beni e servizi rientranti nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 69 del 17.11.2022, ha disposto che non vi sono opere pubbliche rientranti nel piano triennale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- DELIBERAZIONE 48/89 DEL 10.12.2021 "SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DELLA REGIONE SARDEGNA" - STUDIO GEOLOGICO IDROGEOLOGICO RELATIVO AL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E DI BONIFICA DI UNA DISCARICA R.S.U., E INDAGINI AMBIENTALI PER LA CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA DELLA DISCARICA IN LOCALITÀ PRANU BASCIU IN AGRO DI MASULLAS CUP J77H22001430002 - LOTTO CIG [91552520FS] - € 40.000,00;
- LAVORI DI "ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - II STRALCIO" - EURO 68.000,00 - CUP J77H22002610001- LOTTO CIG [93738222A0] - € 68.000,00;
- CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEI BACINI IDROGRAFICI. D.G.R. N. 38/15 DEL 26.09.2019 - LAVORI DI "MANUTENZIONE DEGLI ALVEI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI MASULLAS" - CUP J77G20000310002 - LOTTO CIG [9363402BC2] - € 76.373,83;
- LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEL CACCIATORE" - CUP J77H21008070004 - LOTTO CIG [92733767F5] - € 60.000,00;
- LAVORI DI "MANUTENZIONE CIMITERO COMUNALE" - EURO 98.000,00 - CUP: J71E22000190006 - LOTTO CIG [9505481B0F] - € 98.000,00;
- LAVORI DI "COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA VIA B. SASSARI" - EURO 15.845,00 - CUP J72F22000320001 - LOTTO CIG [Z4B38CA3EA] - € 15.845,00;
- LEGGE REGIONALE 22 NOVEMBRE 2021 N. 17, ART. 4, COMMA 3 - INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE - PROGRAMMA PER LA "MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO VIABILITÀ" ALLEGATO 4, TABELLA D. LAVORI DI "ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ ESISTENTE ATTRAVERSO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA, POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI SICUREZZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA CARREGGIATA" - CUP J77H22002620006 - LOTTO CIG [9522057A02] - € 330.000,00 – APPALTO IN CORSO;

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		687.301,96			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.804.479,03 0,00	1.790.057,61 0,00	1.752.105,39 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.623.943,93 0,00 23.322,76	1.626.945,42 0,00 23.322,76	1.597.118,87 0,00 23.322,76
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		41.271,05 0,00 0,00	42.720,44 0,00 0,00	44.222,47 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			139.264,05	120.391,75	110.764,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			139.264,05	120.391,75	110.764,05



EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		162.264,05 0,00	160.391,75 0,00	150.764,05 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		17.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-139.264,05	-120.391,75	-110.764,05

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			139.264,05	120.391,75	110.764,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			139.264,05	120.391,75	110.764,05

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	687.301,96								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	474.123,90	221.362,16	221.362,16	221.362,16	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.545.198,99	1.623.943,93	1.626.945,42	1.597.118,87
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.052.726,93	1.489.549,19	1.475.127,77	1.437.175,55					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	201.243,73	93.567,68	93.567,68	93.567,68					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	246.721,99	40.000,00	40.000,00	40.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	473.373,62	162.264,05	160.391,75	150.764,05
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	2.974.816,55	1.844.479,03	1.830.057,61	1.792.105,39	Totale spese finali	3.035.572,61	1.803.207,98	1.787.337,17	1.747.882,92
Titolo 6 - Accensione di prestiti	13.538,11	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	81.143,44	41.271,05	42.720,44	44.222,47
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	425.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	425.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	668.602,66	558.500,00	558.500,00	558.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	608.648,11	558.500,00	558.500,00	558.500,00
Totale titoli	4.081.957,32	2.827.979,03	2.813.557,61	2.775.605,39	Totale titoli	4.150.364,16	2.827.979,03	2.813.557,61	2.775.605,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.769.259,28	2.827.979,03	2.813.557,61	2.775.605,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.150.364,16	2.827.979,03	2.813.557,61	2.775.605,39
Fondo di cassa finale presunto	618.895,12								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	605.455,26	26.500,00	0,00	631.955,26	596.217,70	11.000,00	0,00	607.217,70	590.874,19	11.000,00	0,00	601.874,19
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	37.450,00	0,00	0,00	37.450,00	37.450,00	0,00	0,00	37.450,00	37.450,00	0,00	0,00	37.450,00
4	28.005,13	0,00	0,00	28.005,13	28.472,43	0,00	0,00	28.472,43	28.438,48	0,00	0,00	28.438,48
5	85.700,00	0,00	0,00	85.700,00	85.700,00	0,00	0,00	85.700,00	78.700,00	0,00	0,00	78.700,00
6	11.256,59	1.000,00	0,00	12.256,59	10.965,52	1.000,00	0,00	11.965,52	10.662,46	1.000,00	0,00	11.662,46
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	3.000,00	2.000,00	0,00	5.000,00	3.000,00	2.000,00	0,00	5.000,00	3.000,00	2.000,00	0,00	5.000,00
9	185.455,51	0,00	0,00	185.455,51	185.283,30	0,00	0,00	185.283,30	185.102,28	0,00	0,00	185.102,28
10	137.054,42	32.635,66	0,00	169.690,08	149.911,30	29.263,36	0,00	179.174,66	123.586,78	19.635,66	0,00	143.222,44
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	468.788,11	77.128,39	0,00	545.916,50	468.788,11	77.128,39	0,00	545.916,50	468.788,11	77.128,39	0,00	545.916,50
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
15	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
16	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	41.734,85	0,00	0,00	41.734,85	41.734,85	0,00	0,00	41.734,85	41.734,85	0,00	0,00	41.734,85
50	17.544,06	0,00	41.271,05	58.815,11	16.922,21	0,00	42.720,44	59.642,65	26.281,72	0,00	44.222,47	70.504,19
60	0,00	0,00	425.000,00	425.000,00	0,00	0,00	425.000,00	425.000,00	0,00	0,00	425.000,00	425.000,00
99	0,00	0,00	558.500,00	558.500,00	0,00	0,00	558.500,00	558.500,00	0,00	0,00	558.500,00	558.500,00
TOTALI	1.623.943,93	179.264,05	1.024.771,05	2.827.979,03	1.626.945,42	160.391,75	1.026.220,44	2.813.557,61	1.597.118,87	150.764,05	1.027.722,47	2.775.605,39

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	792.384,77	50.532,08	0,00	842.916,85
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	37.750,00	3.344,32	0,00	41.094,32
4	42.355,47	1.784,86	0,00	44.140,33
5	134.657,23	3.325,97	0,00	137.983,20
6	20.882,94	1.000,00	0,00	21.882,94
7	11.399,00	0,00	0,00	11.399,00
8	20.400,00	86.624,00	0,00	107.024,00
9	692.134,32	33.481,79	0,00	725.616,11
10	145.803,31	101.332,05	0,00	247.135,36
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	604.240,09	104.900,09	0,00	709.140,18
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	103.325,74	0,00	103.325,74
15	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
16	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
17	0,00	722,72	0,00	722,72
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
50	35.691,86	0,00	81.143,44	116.835,30
60	0,00	0,00	425.000,00	425.000,00
99	0,00	0,00	608.648,11	608.648,11
TOTALI	2.545.198,99	490.373,62	1.114.791,55	4.150.364,16

D – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'Articolo 58 del Decreto Legge 112 “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali” prevede la redazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari delle Regioni, degli Enti territoriali e locali da allegare al bilancio.

La finalità della norma è proprio quella di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria di previsione dell'Ente.

L'inserimento di un immobile nel Piano delle alienazioni ha i seguenti rilevanti effetti giuridici:

- l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'Ente;
- la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con il PGT, in quanto la deliberazione consigliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale;

La normativa diviene, quindi, un incentivo importante per:

- procedere ad una ricognizione dei propri immobili;
- individuare beni immobili suscettibili di vendita o valorizzazione non funzionali alle attività istituzionali;
- definire il piano delle alienazioni o valorizzazione del patrimonio.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2023-2025 non intende alienare o acquisire immobili.

Comune di Masullas, lì 16 dicembre, 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Elisa Pinna

Il Rappresentante Legale
F.to Ennio Vacca